

# ALLEGATO 1

## SCHEMA B

Nella scheda B vanno elencati gli acquisti di beni e servizi da acquisire nel biennio 2020/2021 con l'indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione, secondo quanto indicato nelle relative colonne, per la cui compilazione si forniscono le indicazioni di seguito riportate.

**L'acquisto, ai fini della programmazione, corrisponde a ciò che sarà ricompreso in ogni singola procedura di affidamento per la quale verrà richiesto un C.I.G.** Pertanto, non andrà inserita la voce generica ad es. "acquisti di servizi", ma dovrà essere specificato il servizio che si deve acquisire.

Ai sensi dell'art. 6 co. 6 del citato Decreto MIT n.14/18, costituiscono oggetto di inserimento nella programmazione in argomento anche i servizi di cui all'art. 23 co. 11 del Codice dei Contratti Pubblici (servizi di ingegneria ed architettura) nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale. L'ultimo caso è da considerare circoscritto ai servizi nel cui medesimo prospetto economico siano ricompresi servizi tecnici da affidare con distinte procedure di affidamento (FAQ MIT n. 14).

Il programma dovrà contenere anche gli acquisti suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o partenariato pubblico privato. L'apporto di capitale privato è, infatti, contenuto nelle schede A e B del programma biennale di forniture e servizi, nelle quali si richiede di quantificare l'eventuale apporto privato.

Di seguito si riporta il quadro schematico dei requisiti per l'inserimento di un acquisto nel programma.

tipologia criterio	prima annualità	seconda annualità
valore stimato	pari o superiore a 40mila € del valore stimato ai sensi dell'art.35 (appalti) e dell'art.167 (concessioni) del codice	
coerenza con atti di programmazione	rispetto dei documenti programmatici	
coerenza con il bilancio	previsione in bilancio della copertura finanziaria, ovvero apporto capitale privato	
previsione avvio procedura di affidamento	previsione avvio nella prima annualità	previsione avvio nella seconda annualità
caratteristiche tipologiche	fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica	

La scheda B prevede l'indicazione del :

1. **CODICE UNIVOCO UFFICIO** (di seguito **CUI**) che individua univocamente ciascuna unità (riga) del programma ed è assegnato automaticamente dall'applicativo software disponibile dal sistema Contratti Pubblici del MIT in occasione del primo inserimento a cura dello scrivente Ufficio. Di norma ad ogni acquisto riportato nel programma di forniture e servizi individuato con un CUI corrisponderà, al momento dell'avvio della procedura di affidamento un CIG.

**Il CUI per i nuovi acquisti (biennio 2020/2021) sarà inserito automaticamente dallo scrivente Ufficio, mentre sarà cura di ciascuna Area trascrivere i CUI degli acquisti inseriti nella precedente programmazione per i quali si procede allo scorrimento dell'annualità pregressa (N.B. fare riferimento esclusivamente alla Scheda B del programma 2019/2020 di cui alla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale prot.n. 1460643 del 22.10.19, allegato alla presente)**

2. **ANNUALITÀ:** l'acquisto oggetto di programmazione è assegnato all'annualità nella quale si prevede dare avvio alla procedura di affidamento, intendendo per tale la prima fra la data di approvazione della determina a contrarre e la data di perfezionamento del CIG. **L'inserimento dell'acquisto nella prima annualità comporta la previsione nel bilancio 2020 della necessaria copertura finanziaria.**

L'acquisto dovrà essere invece riproposto nel caso un previsto avvio nella prima annualità del programma precedente (2019) sia slittato ad annualità successiva ricompresa nel nuovo programma (2020/2021).

## **2.a PROCEDURE ANNULLATE O DESERTE**

Può presentarsi il caso in cui una procedura sia stata avviata e poi interrotta per mancanza di offerte o sia comunque annullata per altri motivi. Tale circostanza, se nota al momento di redazione e approvazione del nuovo programma, darà luogo ad una nuova successiva procedura di affidamento e acquisto e dovrà quindi essere considerato come “non avviata” e pertanto dovrà essere riproposta nel nuovo programma. Nel caso, invece, di una gara con più lotti, alcuni dei quali sono andati deserti o comunque non aggiudicati per altri motivi, non è richiesta la riproposizione in programma dei lotti non aggiudicati, essendo da considerarsi comunque già avviata la procedura di affidamento. Fa eccezione a quanto sopra il caso in cui, nel procedere a nuova gara, sia stato modificato il prospetto economico dell'acquisto.

In tale caso:

- ✓ se la nuova gara sarà effettuata nella stessa annualità dovrà essere aggiornato il programma nella sua prima annualità ai sensi dell'art.7 comma 8,9,10 del Decreto MIT n.14/2018;
- ✓ se la nuova gara sarà stata prevista in annualità successiva, la stessa gara dovrà essere riportata come acquisto nell'annualità corrispondente del programma successivo.

Qualora per i lotti andati deserti o non aggiudicati si decida di rinunciare all'acquisto, gli stessi dovranno essere riportati nell'Allegato II Scheda C, indicando nelle motivazioni la quota parte (lotti) dell'acquisto cui si è rinunciato.

**In caso di lavori con servizi e forniture connessi**, ovvero che saranno realizzati tramite diverse procedure di affidamento, si considera l'annualità di previsto avvio dell'intervento principale di realizzazione dei lavori.

## 2.b ANNUALITÀ E ACQUISTI NON RIPROPOSTI

Le disposizioni dei primi tre commi dell'art.7 del Decreto MIT n. 14/18 si possono così riassumere schematicamente:

ACQUISTO PROGRAMMA PRECEDENTE	EVENTO	ESITO AI FINI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE
compreso nella seconda annualità	è confermata l'annualità nella quale si prevede l'avvio della procedura	è riproposto con scorrimento dell'annualità
	è modificata l'annualità nella quale si prevede l'avvio della procedura	è riproposto con riallocazione dell'annualità se l'annualità rientra nelle due del programma
	si è rinunciato all'acquisto	non è riproposto
Compreso nella prima annualità	la procedura è stata avviata	non è riproposto
	è stata posticipata l'annualità nella quale si prevede l'avvio della procedura di non oltre due anni	è riproposto con riallocazione dell'annualità se l'annualità rientra nelle due del programma
	l'annualità nella quale si prevede l'avvio della procedura è stata posticipata oltre i due anni del programma	è riportato nella scheda C con la relativa motivazione
	si è rinunciato all'intervento, anche avendo provveduto a cancellazione in aggiornamento al precedente programma	è riportato nella scheda C

## 2.c RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI FRA LE ANNUALITÀ DEL PROGRAMMA

*(Schede A,B allegato II Decreto MIT 14/2018)*

In corrispondenza del primo anno andranno allocati gli importi relativi alla copertura finanziaria presente nella corrispondente annualità del bilancio. Sul secondo anno si riporteranno gli importi che si prevede di allocare nel corrispondente bilancio. Lo stesso criterio si seguirà per indicare l'ammontare della spesa prevista per l'insieme degli anni successivi all'arco temporale di riferimento del programma.

Gli importi di tutte le annualità del programma ricomprenderanno gli eventuali apporti di capitali privati.

L'importo complessivo finale dell'intervento dovrà inoltre comprendere, oltre alla somma degli importi distribuiti fra le diverse annualità del programma e di quelle delle annualità successive, anche le eventuali spese già sostenute, anche per interventi o acquisti accessori, che utilizzano importi stanziati e impegnati su bilanci antecedenti e che dunque non hanno riscontro nel bilancio "attuale". Tali spese non sono evidenziate nelle schede oggetto di pubblicazione, ma sono ricomprese nella voce "importo complessivo".

Esempio tipico di quanto sopra è costituito dai costi relativi alla progettazione di un lavoro, da intendersi quali servizi connessi ai sensi del comma 11 dell'art. 23 del Codice, ricompresi nel quadro economico di un lavoro da avviare e che, in base alle disposizioni del comma 6, dell'art. 6 del Decreto

MIT n. 14/2018, saranno stati, se di importo pari o superiore a 40mila €, oggetto anche di programmazione separata nell'ambito degli acquisti di servizi.

Gli importi relativi alla somma delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, di cui alla scheda A (quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma) sono calcolati, per ciascuna annualità, come somma degli importi riportati negli elenchi di dettaglio di cui alla scheda B dell'allegato II ed in questo ultimo caso al netto dei servizi e delle forniture "connessi" di cui al comma 6 dell' art.6 del Decreto MIT n. 14/2018.

La ripartizione degli importi fra le annualità del programma può essere sintetizzata come da schema che segue:

Anno	Importi
primo anno	copertura finanziaria prevista nella corrispondente annualità del bilancio oltre eventuali apporti di capitale privato
secondo anno, ed annualità successive	previsione di copertura finanziaria prevista nella futura corrispondente annualità del bilancio oltre eventuali apporti di capitale privato
Importo complessivo	somma delle annualità e degli eventuali costi già sostenuti o comunque relativi ad importi stanziati e impegnati in annualità antecedenti a quelle del programma

**3. CODICE CUP:** è il codice che identifica un progetto di investimento pubblico e deve essere riportato nel programma per tutti gli acquisti che rientrano in un progetto di investimento. Nel caso trattasi di acquisto connesso con un lavoro (vedi voce successiva), dovrà essere indicato il CUP collegato al lavoro stesso.

Entrambi i Codici (CUI e CUP), vanno mantenuti nei programmi biennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.

**4. ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE LAVORI, BENI E SERVIZI:** va indicato "SI" se trattasi di forniture e di servizi connessi ad un lavoro, nonché di servizi di cui all'art. 23 co. 11 del Codice dei Contratti Pubblici previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Come previsto dal comma 6, dell'art.6, del Decreto MIT n.14/2018, *"il programma biennale di forniture e servizi contiene altresì i servizi di cui al comma 11 dell'articolo 23 del Codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda A dell'Allegato II.*

Nel caso un acquisto rientri nella categoria di cui sopra, dovrà essere indicato a quale altro lavoro presente in programmazione triennale o a quale altro acquisto presente in programmazione biennale è connesso. Ciò in modo da escluderlo in automatico dal computo/somma degli importi necessari alla realizzazione del programma essendo, tali importi, già ricompresi in quelli degli interventi o acquisti ai quali sono connessi.

Si possono tuttavia verificare alcuni casi particolari:

- a) l'acquisto del programma forniture e servizi è "connesso" ad un intervento di lavori non ancora programmato (es. affidamento di indagini preliminari di vario genere), ovvero non ancora presente nel parallelo programma di lavori (es. biennale 2020-21, triennale 2020-2022): in questo caso si dovrà indicarlo nella scheda B del programma forniture e servizi riportando nel campo CUI dell'intervento cui l'acquisto è connesso, il testo standard *"non ancora attribuito"*;
- b) l'acquisto del programma forniture e servizi è "connesso" ad un intervento che, in quanto avviato nella sua componente principale di realizzazione, sia uscito già dalla parallela programmazione dei lavori: in questo caso l'acquisto dovrà comunque essere indicato come connesso riportando il CUI dell'intervento lavori. Ciò consentirà di non imputare la relativa spesa nel computo degli importi necessari alla realizzazione del programma. Con l'avvio del lavoro - e quindi con l'esclusione della riproposizione del lavoro in successivi programmi triennali - è da intendere espunta l'intera cifra indicata originariamente in programma per la realizzazione dell'intervento;
- c) gli acquisti di forniture o servizi connessi a lavori siano ricompresi in un acquisto (gara o procedura di affidamento) più ampio, ovvero unitamente ad altri acquisti non tutti connessi o comunque connessi allo stesso lavoro. In questo caso:
  1. se tutti gli acquisti dell'appalto sono relativi a servizi o forniture connessi ma riferiti a lavori diversi, si potrà riportare nel campo "CUI dell'intervento cui l'acquisto è connesso", il testo standard "interventi o acquisti diversi".
  2. se solo parte degli acquisti dell'appalto sono relativi a servizi o forniture connessi, si dovranno scorporare e riportare separatamente in programma quelli connessi e quelli "non connessi" con i relativi importi al fine di potere escludere solo i primi dal computo delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

**5. CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È EVENTUALMENTE RICOMPRESO:** compilare se nella colonna precedente si è risposto SI e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente;

**6. LOTTO FUNZIONALE:** è uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti. (art. 3 co.1 lett. qq) del Codice).

La possibilità che un acquisto di servizi possa essere inserito in programmazione suddiviso in lotti funzionali è ammissibile per i soli servizi generali la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti ed inoltre nel solo caso in cui tali servizi generali siano ricompresi in uno stesso progetto di investimento, riconducibile ad un unico CUP, altrimenti non ci sarebbe ragione di considerarli lotti funzionali, ma semplicemente acquisiti distinti.

**7. AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO Codice NUTS :** inserire ITG12;

**8. SETTORE:** specificare se S (SERVIZI) o F (FORNITURE);

**9. CPV :** Standard di classificazione europea delle classificazioni merceologiche relativo al CPV principale. Ai fini dell'individuazione del CPV pertinente, si allega il Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV).

**10. DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO:** dovrà essere specificato l'oggetto dell'acquisto che dovrà corrispondere al CPV indicato.

**11. LIVELLO DI PRIORITÀ:** Gli interventi del programma delle forniture e servizi devono essere classificati secondo un preciso ordine di priorità. Agli ordini di priorità è possibile derogare solo in caso di acquisti imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché da modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Si riportano i livelli di priorità previsti e la relativa tipologia di intervento per il programma delle forniture e servizi:

### **Ordini di priorità programma biennale forniture e servizi**

*(Art. 6 commi 10,11 Decreto MIT n. 14/2018)*

Livello/ordine priorità	Tipologia
Livello 1 / massima	servizi e forniture necessari in conseguenza di calamità naturali
	servizi e forniture per garantire gli interessi pubblici primari
	acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi
	forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei
	forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
	servizi connessi al completamento di un'opera incompiuta
Livello 2 / media-minima	altri servizi e forniture

Di tali livelli si dovrà tenere conto nel ripartire gli interventi secondo un ordine di priorità “massima”, “media” e “minima”, assegnando priorità massima agli acquisti di livello 1 e distribuendo gli ulteriori (livello 2) fra la priorità media e la priorità minima.

**12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :** va indicato nome e cognome del RUP. In caso di mancata indicazione verrà inserito d'ufficio il nominativo del Capo Area.

Per le procedure di acquisto di natura trasversale di competenza dello scrivente Ufficio non occorre indicare RUP ( carta, timbri e stampati, noleggio multifunzione etc...)

**13. DURATA DEL CONTRATTO:** va specificata

**14. L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE”** ;si riferisce al servizio/ fornitura che presenta carattere di regolarità (continuità) o che è destinato ad essere rinnovato entro un determinato tempo. A titolo esemplificativo e non esaustivo servizi di mensa, manutenzione, etc, per i quali per evitare interruzioni del servizio/fornitura è necessario procedere ad aggiudicazione prima che si esaurisca il contratto

in corso. Ci si riferisce a quei servizi di durata già attivi e la cui tempestiva programmazione della nuova procedura di affidamento sia motivata da un interesse specifico come, ad esempio, quello di evitare l'interruzione di un pubblico servizio. L'informazione è da intendere come volontà di procedere ad una nuova gara e non ad un rinnovo o ad una proroga. **Rinnovi e proroghe non sono, infatti, oggetto di programmazione a se stante, ma bensì voci da ricomprendere nel prospetto economico dell'appalto, in fase di inserimento in programmazione !**

**15. STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO:** Corre l'obbligo di chiarire la differenza fra importo unitario stimato di acquisto di beni e servizi pari o superiore a €. 40.000 ( art. 21, co. 6 del Codice) ai fini dell'inclusione nella programmazione e importi degli acquisti di fornitura e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime (art.6, co. 5 del Decreto MIT n. 14/18) ai fini dell'esatto importo da indicare nella Scheda B:

- **l'importo unitario stimato dell'acquisto** da considerare ai fini dell'inclusione nella programmazione segue il metodo di calcolo di cui all'art. 35, co.4 del Codice che recita: *“Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.”* Nel caso di concessione di servizi, ai fini dell'inclusione nella programmazione, si applica il metodo di cui all'art. 167 del Codice;
- **la stima del valore complessivo** degli acquisti di fornitura e servizi ovvero **gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime** da riportare nella Scheda B, invece è dato:
  - a) dal valore calcolato ai sensi del comma 4 dell'art.35 del Codice (già considerato ai fini della valutazione dell'inserimento dell'intervento nel programma) integrato con tutte quelle voci residuali che devono trovarsi nella disponibilità finanziaria della stazione appaltante committente per dare piena copertura finanziaria al contratto e ai costi procedurali connessi dalle ulteriori voci, come tipicamente l'IVA, spese per commissioni giudicatrici, incentivi RUP, etc....
  - b) Per gli acquisti inseriti nella seconda annualità del programma per i quali il prospetto economico non sia stato già definito, il calcolo degli importi da riportare nelle schede dovrà essere effettuato con riferimento ad una previsione del successivo prospetto economico. Per quanto indicato alla lettera a) tale indicazione corrisponde ad aggiungere quantomeno l'IVA prevista all'importo stimato ai sensi del comma 4 art.35 del Codice.

Ai fini della determinazione dell'importo da inserire nelle schede di programmazione, si allega l'elaborato **“Indirizzi operativi per il calcolo del valore stimato degli appalti e per la redazione del prospetto economico di servizi e forniture”** predisposto da ITACA.